

In Valle Gavarnia al via gli interventi contro le alluvioni

Scanzorosciate. L'Ersaf è sceso in campo per mettere in sicurezza e allargare l'alveo del torrente. Colonna: «Passo importante contro il dissesto idrogeologico»

TIZIANO PIAZZA

Scende in campo l'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (Ersaf) per provvedere alla manutenzione straordinaria del torrente Gavarnia, che scorre nella valle omonima, fra le frazioni di Tribulina-Gavarno di Scanzorosciate, Gavarno di Nembro e Rinnovata di Villa di Serio. Un intervento di ripristino e regimazione idraulica del reticolo idrico principale, per questo di competenza regionale, richiesto e ottenuto dal Comune di Scanzorosciate, insieme ai Comuni di Nembro e Villa di Serio, a seguito dell'alluvione del 24 maggio 2019, che causò gravi danni in tutta la vallata.

L'ennesima alluvione del torrente, che già in precedenza («bombe d'acqua» dell'estate 2015 e dell'estate e autunno 2016, ndr), mediante colate di fango e detriti fuoriusciti dal suo alveo, aveva reso oltremodo difficoltosa la viabilità sulla strada provinciale Sp 65 «Albino-Trescore», che attraversa proprio la Valle Gavarnia.

I lavori, iniziati da alcuni giorni, prevedono interventi contro

il dissesto idrogeologico, quali la messa in sicurezza e l'allargamento dell'alveo del torrente, con la creazione di una nuova scogliera con massi ciclopici e la sistemazione dell'alveo, portato a una larghezza di 1,80 metri, con l'asportazione di piante (ontani, aceri) e pulizia delle sponde. Due le aree di lavoro: una, sul territorio comunale di Scanzorosciate, per una lunghezza di 150 metri e una spesa di 200mila euro; l'altra, in località Rinnovata, per una lunghezza di circa 60 metri e un costo di 130mila euro.

«L'intervento era quanto mai necessario» spiega il sindaco di Scanzorosciate, Paolo Colonna. «La via Valle Gavarnia, nella frazione di Tribulina, in occasione di eventi temporaleschi di forte intensità, riceve sempre detriti e fanghiglia provenienti dai pendii collinari a monte della strada che, riversandosi nel torrente, provocano danni alla circolazione e anche alle abitazioni vicine. Logico, quindi, un intervento risolutivo sulla struttura del corso d'acqua. In verità, già come amministrazione comunale siamo intervenuti nel 2019, nel 2020 e nel 2021 sulle

vallette laterali che vanno a scaricarsi nel torrente, per regimare il flusso delle acque meteoriche. Ora, un intervento anche in alveo, ben più consistente, per sistemare le sponde e l'alveo del torrente. Per allestire il cantiere, è stato occupato in parte il parco «Bambini di Beslan» che, una volta terminati i lavori, previsti entro il mese di agosto, sarà prontamente sistemato».

«Sono molto soddisfatto per questi interventi» continua il sindaco Colonna, «ringrazio l'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo, per aver accolto le nostre istanze e finanziato questo primo lotto di lavori. Ne seguirà un secondo che interesserà altre parti dell'asta fluviale, mediante il consolidamento delle difese spondali. Il dissesto idrogeologico è una questione complessa e di non facile e immediata soluzione. Questo primo intervento, pur non risolvendo tutti i problemi del torrente Gavarnia nella vallata, rappresenta un passo fondamentale. Avanti così: la strada intrapresa è quella giusta, e lo sarà anche in futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento di sistemazione dell'alveo del torrente Gavarnia

Gorle si dota di più parcheggi Marciapiedi a nuovo al Bajo

Opere pubbliche

Sul viale Zavaritt rinnovata la pavimentazione rovinata dalle radici dei tigli. Nuovi posti auto in via Arno

Avviati nel corso del precedente mandato dell'amministrazione comunale «Uniti per Gorle», giungono ora a compimento alcune

opere pubbliche. Si tratta di alcuni interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio comunale.

Innanzitutto, il rifacimento dei marciapiedi in viale Zavaritt, che circonda il quartiere Bajo, da tempo sotto osservazione da parte dell'Ufficio tecnico, perché ammalorati dalle grandi radici dei tigli, che in diversi punti hanno

dissestato la pavimentazione, creando non pochi problemi a pedoni e ciclisti. L'intervento, del costo di 90mila euro, si configura come secondo di una terna di lotti che troverà conclusione, a breve, con un'altra operazione di rifacimento dei marciapiedi del quartiere, sia sul suo perimetro sia nella maglia stradale interna.



Nuovi parcheggi in viale Zavaritt

Nuovi parcheggi, poi, in via Arno, come da tempo richiesto dagli abitanti del quartiere Villini. «L'area residenziale in oggetto, che gravita sul Parco delle Fontane» spiega il sindaco Giovanni Testa «è in espansione, per cui abbiamo definito un piano di implementazione dei posti auto. È nostra intenzione, infatti, intervenire con altri parcheggi, a sud del quartiere». Interessata da alcuni interventi viabilistici anche via Europa: oltre a varie manutenzioni, anche il rifacimento della segnaletica orizzontale.

T. P.

AZZANO
La realtà virtuale sbarca a scuola



Nuovi progetti alle medie

La realtà virtuale è arrivata nelle scuole medie di Azzano San Paolo. È stato presentato il progetto scelto dall'Unione Europea per la scuola del futuro (dal titolo «Erasmus+ / Change reality to learn»), con l'illustrazione delle nuove e coinvolgenti modalità di apprendimento attraverso la realtà virtuale, il metaverso e la didattica innovativa. Grazie a un finanziamento europeo ottenuto dal Comune di Azzano San Paolo l'istituto comprensivo potrà infatti sperimentare il potenziale della realtà virtuale nell'educazione. «Investire nella formazione del personale comunale sulla progettazione Europea ci ha permesso di raggiungere questo risultato straordinario» ha sottolineato il sindaco Lucio De Luca «grazie all'impegno della responsabile delle Entrate, Serena Viola, insieme al consigliere Davide Fazio, oggi possiamo dire che siamo tra le prime scuole in Italia a sperimentare una didattica moderna attraverso l'uso della realtà virtuale. Un progetto scelto dall'Unione Europea tra 250 presentati a livello nazionale. Non possiamo che essere orgogliosi per questo traguardo, ha più il sapore di un inizio di un nuovo modo di fare didattica, dove il nostro già eccellente istituto scolastico potrà fare da pioniere».

PEDRENGO
«Libri a tavola!» da Hakuna Matata

Giro di boa per «Libri a tavola!», il progetto di promozione letteraria, promosso dal Comune di Pedrengo, in collaborazione con l'ente turistico «Terre del Vescovado» e il Distretto del commercio «Le vie del Serio». Giovedì alle 17, al bar-hamburgeria-pisineria «Hakuna Matata» all'interno del centro sportivo comunale sarà proposta una «Lettura in compagnia». Prenotazione obbligatoria al 393.434.102 o info point@terredelvescovado.it.

OROBIE
TI ASPETTA
IN EDICOLA!

In questo numero:
AL LAGO DEL VALLONE
Per raggiungere il bacino brebano, bisogna affrontare una scarpata a prima vista poco invitante. Una volta a destinazione, lo specchio d'acqua ripaga però di tutti gli sforzi



OROBIE LUGLIO 2024

MANTOVA, IL PARCO DEL MINCIO
VAL ZEBRÙ, IL RIFUGIO QUINTO ALPINI
VAL DI SCALVE, LE QUARANTORE DI AZZONE
LECCO, LA FERRATA DEL DUE MANI
VAL CAMONICA, QUANDO I MURI RACCONTANO
VAL BREMBANA, AL LAGO DEL VALLONE
BRIANZA, LE ERBE NEL PIATTO

ABBONAMENTI
Annuale carta: € 49,00
Triennale carta: € 135,00

Edizioni Oros
Viale Papa Giovanni XXIII, 124
24121 Bergamo
Tel. 035 358 899 - Fax 035 386 275
abbonamenti@orobie.it

PUBBLICITÀ
info@spm.it
www.spm.it

orobie.it



orobie
Vicina agli occhi, vicina al cuore.